

ABC DEL MANI FESTO

Castello degli Orsini di Rivalta 21 marzo / 21 aprile 2025



ABC DEL MANIFESTO

manifesti per la Scuola
della Costituzione, ieri e oggi
a cura di Gianfranco Torri

La mostra è composta da 45 manifesti e da stampati didattici esposti nelle bacheche.

È divisa in quattro sezioni tematiche: Ambiente, Migrazioni, Resistenza, Contro la guerra.

Per ognuna di esse è previsto un laboratorio didattico gratuito per le classi in visita che ne facciano richiesta.



ABC del manifesto

In apertura della mostra, il curatore spiega, in una lunga striscia a fumetti, come e perché sono stati realizzati i 4 manifesti principali delle quattro sezioni.

Tutelare L'AMBIENTE



Alla fine degli anni Novanta, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, nasce a Torino, presso IPS Albe Steiner, la International Poster School patrocinata dalla Provincia di Torino. Grafici di diverse nazioni, di fama internazionale, dirigono per otto anni laboratori in cui studenti, selezionati su area regionale, realizzano i manifesti per celebrare la Giornata indetta dalle Nazioni Unite.

Nel 2019 il Cidi Torino produce la mostra "2 gradi in meno: 24 manifesti per COP 24" in occasione della Conferenza Mondiale sull'Ambiente. In mostra alcuni manifesti dall'Europa e quelli realizzati dagli studenti dell'ISIA di Urbino.

Narrazioni e Diritti su MIGRAZIONI



Nel 1993 l'Istituto Antonio Gramsci di Torino con il Comitato "Oltre il razzismo. Per la cultura del dialogo e della tolleranza" promuove iniziative rivolte al mondo della scuola che portano alla realizzazione della mostra didattica "Uguali e Diversi. Razze e razzismo, scienza e pregiudizio" di cui vengono presentati alcuni pannelli in mostra. Contemporaneamente, nel 1994, la Città di Torino realizza "Identità e Differenza" con una serie di attività culminate nel Forum Internazionale sui Diritti dell'Uomo. In mostra i manifesti che ne illustrano le diverse edizioni. Nel 2017-2018 il Cidi Torino e il Goethe Institut Turin realizzano il progetto interdisciplinare di storia per le scuole di Torino e cintura "Attraversare i muri". Il percorso didattico è documentato dal video di Renato Di Gaetano, che è stato presentato al Sottodiciotto Film Festival. In esposizione alcuni dei pannelli realizzati.

Insegnare la storia della RESISTENZA



In mostra le immagini di alcune delle iniziative realizzate dall'Istoreto nel corso degli anni: a partire dagli anni Ottanta con l'allestimento della sezione Antifascismo e Resistenza nel Museo Nazionale del Risorgimento di Torino, e con la realizzazione della mostra "Un'altra Italia nelle bandiere dei lavoratori", inaugurata dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini, per arrivare nel 1995 alla mostra "Con le armi e senza le armi. Partigiani e Resistenza civile in Piemonte 1943-1945" e nel 2000 alla pubblicazione di "Torino 1938/45. Una guida per la memoria", che prelude all'allestimento dell'attuale Museo della Resistenza di Torino, inaugurato nel 2003 dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

CONTRO LA GUERRA



Nel 2015-2016 il Cidi Torino realizza due edizioni della mostra "Manifesti contro la guerra" che fanno parte di un unico progetto per le scuole, suddiviso in due tempi. Nella prima mostra vengono esposti e analizzati con gli insegnanti i progetti appositamente realizzati per l'occasione da grafici di tutta Europa. Nella seconda vengono presentati i risultati del laboratorio che gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado hanno realizzato creando a loro volta un manifesto contro la guerra, traendo spunto dai maestri internazionali. In esposizione alcuni pannelli relativi alle due fasi. A conclusione della sezione il manifesto del giapponese Shigeo Fukuda che apre alla riflessione sull'inutilità di tutte le guerre.

Visitare la mostra

Organizzazione a cura di Franca Manuele del Cidi Torino

Visite guidate a cura di Gianfranco Torri

Laboratori a cura di:

Cidi Torino, Istoreto, Arci Servizio Civile, Legambiente

Le visite guidate e i laboratori didattici sono gratuiti e sono rivolti alle classi che ne facciano richiesta attraverso il modulo di prenotazione.

Orari:

ore 10 visita guidata e laboratorio

ore 11 solo visita guidata

Tutelare L'AMBIENTE

Attività laboratoriale

(Eco)ansia! Gli effetti del cambiamento climatico sulla salute mentale dei ragazzi.

A cura di Federica Sisti, coordinatrice Legambiente Scuola e Formazione in Piemonte e Rubina Pinto, vice Direttrice Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta APS.

Per scuole secondarie di secondo grado
(durata prevista: 1 ora e 30 minuti)

Date: martedì 25 marzo, mercoledì 26 marzo

L'ecoansia è una delle più comuni tra lo spettro delle emozioni legate al cambiamento climatico e alle sue conseguenze sulla salute del Pianeta.

Secondo i dati ISTAT il 57% dei/delle giovani over 14 ne è affetto.

Ha un impatto significativo sulla salute mentale e porta come conseguenze senso di frustrazione e di impotenza, fino alla paralisi. Attraverso il laboratorio di Legambiente si affrontano i temi del benessere psicologico in relazione ai cambiamenti climatici, smontando i falsi miti e capendo gli strumenti per fronteggiare le conseguenze dell'ecoansia.

Attraverso attività di educazione non formali - quali lavori di gruppo, dibattiti e visual gallery - Legambiente accompagnerà le classi a riflettere sul fenomeno emergente dell'ecoansia, a individuare alcuni strumenti concreti per difendersi dalle fake news che riguardano il cambiamento climatico e per trasformare questo sentimento di malessere in agire collettivo nei luoghi di vita del corpo studentesco.

Narrazioni e Diritti

su MIGRAZIONI

Attività laboratoriale

Attraversare i muri

A cura di Claudia Dogliani / Cidi Torino

Per il biennio della scuola secondaria di secondo grado

(durata prevista 1 ora e 30 minuti)

Date: giovedì 27 marzo, venerdì 4 aprile

Il tema delle migrazioni viene affrontato mediante l'ascolto del racconto per ragazzi "L'uomo che non amava il proprio lavoro" di Olga Tokarczuk (premio Nobel per la letteratura 2018) che propone uno sguardo sul mondo e sull'altro attraverso la metafora dei confini.

Nel racconto, tratto dalla raccolta "1989 Dieci storie per attraversare i muri", si narra la storia di una guardia di frontiera e del suo cane e il loro incontro con un gruppo di migranti.

Attraverso una riflessione, quanto mai attuale, sull'erigersi di frontiere e fili spinati, si evidenzia come all'ottusa rigidità dei muri occorra sostituire l'acuta flessuosità dei ponti.

Nell'attività, svolta in circle time, viene privilegiata la discussione su fonti-problema in grado di alimentare il confronto. Successivamente i ragazzi, lavorando in piccolo gruppo, vengono invitati a riscrivere una parte del racconto dal punto di vista di uno dei personaggi, dando a ognuno di loro un nome, un volto e una storia. I racconti prodotti verranno letti ad alta voce e condivisi con i compagni.

Insegnare la storia della

RESISTENZA

Attività laboratoriale: gioco da tavolo simulativo

Dagli scioperi all'insurrezione: la Resistenza a Torino 1943-1945

A cura di Enrica Bricchetto, ricercatrice di Istoretto, con Mauro Mola e Fabrizio Matarrese, dottorandi in Patrimonio culturale e produzione storico-artistica, audiovisiva e multimediale presso l'Università degli Studi di Torino e autori di giochi.

Per scuole secondarie di secondo grado

(durata prevista 2 ore)

Data: venerdì 11 aprile

La proposta si inserisce nel progetto Pensare e giocare storicamente. Ludic History, didattica della storia, Gamification dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (Istoreto) che affronta e sviluppa l'area della didattica ludica strettamente legata all'insegnamento/apprendimento della storia e dell'educazione civica.

CONTRO LA GUERRA

Attività laboratoriale

Dicci la tua. Pace e partecipazione oggi

A cura di Chiara Zille, responsabile attività con le scuole ASC Piemonte APS

Per scuole secondarie di secondo grado

(durata prevista 1 ore e 30 minuti)

Date: giovedì 27 marzo, venerdì 4 aprile

In questo laboratorio gli studenti e le studentesse si confronteranno prima in piccoli gruppi e poi in plenaria con la guida di facilitatrici. Nel piccolo gruppo ragioneranno su alcune parole chiave (nonviolenza, comunità, partecipazione, diritti). Obiettivo: partire dalla loro visione e interpretazione di questi concetti e passare poi a parlare delle possibilità concrete di attivazione e partecipazione che ci sono sul territorio (attivismo, associazionismo, servizio civile), in cui le persone si uniscono e collaborano alla costruzione di una società civile che lavora concretamente per la pace, l'inclusione e la solidarietà. Nell'attività in piccoli gruppi saranno utilizzate delle carte illustrate di diverse edizioni del gioco DIXIT - spesso usate in contesti di educazione non formale. I laboratori saranno condotti dalle responsabili Chiara Zille (Responsabile attività con le scuole) e Monica Casetta (Responsabile Organizzazione), con pluriennale esperienza in attività di educazione non formale e in generale di attivazione e di partecipazione. Alla conduzione dei laboratori parteciperanno anche le volontarie in servizio civile presso l'associazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Magda Ferraris

cell. 349 84 07 535

Prenotazioni visite guidate e laboratori entro venerdì 14 marzo 2025 compilando il MODULO